

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4693 del 22/09/2021
Oggetto	DINIEGO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER PERTINENZA AD USO ORTO DOMESTICO, AREA CORTILIVA, MANUFATTO PER SCARICO ACQUE, FABBRICATO AMOVIBILE/PARCHEGGIO E RICOVERI COMUNE: CASALECCHIO DI RENO (BO) CORSO D'ACQUA: FIUME RENO RICHIEDENTE: VICENZI VINCENZO CODICE PRATICA N. BO18T0068
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4829 del 22/09/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventidue SETTEMBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## **AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** DINIEGO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER PERTINENZA AD USO ORTO DOMESTICO, AREA CORTILIVA, MANUFATTO PER SCARICO ACQUE, FABBRICATO AMOVIBILE/PARCHEGGIO E RICOVERI

**COMUNE:** CASALECCHIO DI RENO (BO)

**CORSO D'ACQUA:** FIUME RENO

**RICHIEDENTE:** VICENZI VINCENZO

**CODICE PRATICA N.** BO18T0068

### **IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agencia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARP AE "Agencia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

**Vista** l'istanza assunta al Prot.n.PGBO/2018/14092 del 15/06/2018 pratica n. B018T0068 presentata da Vicenzi Vincenzo nato a Bologna il 15/11/1964 C.F.VCNVCN64S15A944V, con cui viene richiesta la concessione di area demaniale per una pertinenza idraulica ad uso orto domestico per mq 480, area cortiliva per mq 2130, fabbricato amovibile/posto auto/parcheggio di mq 15 e 2 manufatti per scarico acque e ricovero attrezzi, corso d'acqua Fiume Reno sponda sinistra, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Casalecchio di Reno (BO) al foglio 18 mappali 115/p e 36;

**Considerato** che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile a "orti

ad uso domestico" "area cortiliva", "fabbricati amovibili, parcheggi" e "manufatti per scarichi" ai sensi dell'art. 20 della L.R. 7/2004 e delle D.G.R. citate in premessa;

**Preso atto** del parere negativo al rilascio del nulla osta idraulico del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile, acquisito agli atti ai sensi del R.D. 523/1904 il 01/07/2021 con prot.n. PG/2021/102992 in cui si chiarisce che:

- l'area richiesta in concessione ricade in una fascia di alveo attivo, così come classificata dal PSAI Reno (art. 15 delle Norme di Piano) ed è pertanto da ritenersi allagabile in seguito ad eventi di pioggia con tempi di ritorno inferiori a 5-10 anni;
- il Piano Gestione Rischio Alluvioni classifica l'area richiesta come zona sottoposta ad alluvioni frequenti;
- si ritiene l'uso proposto incompatibile con la sicurezza idraulica, sia degli eventuali fruitori dell'area, sia, più in generale, del contesto fluviale di pianura;

**Verificato** che è stato eseguito il pagamento delle spese istruttorie pari ad € 75,00;

**Ritenuto** pertanto che la richiesta di concessione debba essere respinta sulla base del parere acquisito dall'Autorità Idraulica e di procedere all'adozione del provvedimento di:

- diniego di concessione;

**Dato atto** che:

- ai sensi dell'art.10 bis della L.241/1990 e s.m.i., sono stati comunicati con nota n. PG/2021/107302 del 08/07/2021 i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in oggetto;

- nei termini previsti del sopra richiamato art. 10 bis, il richiedente non ha provveduto a trasmettere osservazioni in merito alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

**visto** il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

## **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) il **diniego** della concessione di occupazione di area demaniale per pertinenza idraulica ad uso orto domestico per mq 480, area cortiliva per mq 2130, fabbricato amovibile/posto auto/parcheggio di mq 15 e 2 manufatti per scarico acque e ricovero attrezzi, corso d'acqua Fiume Reno sponda sinistra, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Casalecchio di Reno (BO) al foglio 18 mappali 115/p e 36, richiesta da Vicenzi Vincenzo nato a Bologna il 15/11/1964 C.F.VCNVCN64S15A944V. Le motivazioni del diniego sono descritte nella premessa della presente determinazione;

2) di trasmettere il presente atto, in riferimento alle specifiche competenze, a:

- Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile;
- Comune di Casalecchio di Reno Servizio S.U.E. S.U.A.P

3) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

4) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

**Patrizia Vitali**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**